

10 Febbraio 2007

Fisco e controlli. Applicazione soft per i monitorati - Regole ordinarie per gli osservati speciali

Studi di settore, sfida alla cassa

Correttivi in arrivo per avvocati, commercialisti e tecnici

Giuseppe Pasquale

Il regime di settore dei professionisti dovranno fare i conti con la distinzione fra il regime di "osservazione" e quello di "applicazione" nella condizione di monitoraggio. Secondo le prime indicazioni emerse dalla riunione dell'8 febbraio della commissione degli Esperti (si veda

accertamento. L'unica differenza rispetto agli studi di settore "normali" sarebbe nel fatto che per gli studi sotto osservazione sussisterebbe, grazie all'occhio di riguardo mantenuto nel tempo dalla commissione di Esperti, la possibilità di un ritocco su singoli meccanismi di funzionamento del futuro software. Nell'ambito delle attività professionali gli studi di settore approvati diventano 24, uno in più rispetto al periodo d'imposta 2005 (è l'attività di aerofotogrammetria e cartografia - SK30U). Nove (ingegneri, revisori, periti industriali, agratecnici, agronomi, geometri, avvocati, commercialisti e architetti) rimangono sotto la protezione del regime di monitoraggio, così com'era applicato fino al 2005 in base alle circolari prima menzionate. Tre (con le sigle SK26U, SK27U e SK28U - guide turistiche, informatici, attori e registi) rimangono per un altro anno sotto il regime di sperimentazione, in attesa della prima revisione già programmata con effetto dal 2007 (si veda «Il So-

LA SPERIMENTALITÀ

L'utilizzo resta depotenziato anche per gli strumenti che sono destinati a guide turistiche, informatici, attori e registi

«Il Sole-24 Ore» di ieri) l'inibizione all'attività di accertamento in base a Gerico 2007 con le modalità descritte nelle circolari 32/E/2005 e 23/E/2006 opererebbe solo per gli studi di settore assoggettati ad "applicazione" monitorata. Per gli altri studi, invece, sottoposti al regime di "osservazione", non vi sarebbe inibizione all'utilizzo dei poteri di

Tripla velocità

Trattamento differenziato

Secondo le indicazioni del comitato di Esperti l'attività di accertamento soft in base a Gerico 2007 vale solo per gli studi di settore sotto «applicazione» monitorata. Non anche per quelli in «osservazione»

Il fronte professionale

Nove (ingegneri, revisori, periti industriali, agratecnici, agronomi, geometri, avvocati, commercialisti e architetti) rimangono sotto la protezione del regime di monitoraggio. Tre (guide turistiche, informatici, attori e registi) restano un altro anno in sperimentazione. Per altri 11 (geologi, tecnici, notai, disegnatori, medici, paramedici, laboratori di analisi, psicologi, veterinari, amministratori di condominio, nonché odontoiatri) l'«osservazione» non escluderebbe l'accertamento

stesso regime di monitoraggio in vigore per il 2005. Sempre con riferimento alle ultime quattro categorie la revisione ha comportato, seppure al di fuori dell'elenco del provvedimento delle Entrate del 20 marzo 2006, una rivisitazione dei sistemi di calcolo del compenso congruo che, d'ora in poi, sarà basato solo su numero e tipo di prestazioni effettuate, e non più sui dati contabili. Si avvia a soluzione, pertanto, il problema dell'applicazione del principio di cassa che, strutturalmente, nei riguardi dei professionisti può portare a una sfasatura fra annualità di computo dei costi ai fini di Gerico e periodo d'imposta di effettiva imputazione dei componenti positivi.

Il parere della commissione spiana la strada all'emanazione dei decreti del ministro, da pubblicare in «Gazzetta Ufficiale». Da questi provvedimenti si conoscerà con maggior precisione la valenza degli studi assoggettati a "osservazione" rispetto a quelli per i quali si parla di "applicazione monitorata".